

Indice

xv Introduzione

3 Premessa. La grammatica: regole e scelte, strutture e funzioni

- 4 1 Regole e scelte
 - 1.1 Opzioni e funzioni, p. 6
- 9 2 Relazioni grammaticali e relazioni concettuali
 - 2.1 La codifica: dall'espressione al contenuto, dal contenuto all'espressione, p. 10
- 12 3 La frontiera mobile tra frase e testo
- 13 4 La lingua: dalla storia alla struttura
- 15 5 Struttura della grammatica

17 PARTE I – IL PERIMETRO DELLA GRAMMATICA: LA LINGUA NELLA COMUNICAZIONE

19 CAPITOLO 1 – Un mondo di segni

- 19 1.1 Che cos'è un segno
- 20 1.2 Tipi di segni. Indici, icone e simboli

22 CAPITOLO 2 – I segni della lingua e gli altri segni: la comunicazione verbale

- 23 2.1 I segni della lingua e gli indici
 - 2.1.1 Gli indici identificano oggetti, i segni istituiscono concetti, p. 23 –
 - 2.1.2 Gli indici sono motivati, i segni sono arbitrari, p. 25
- 26 2.2 Le icone e gli indici nella lingua e nella comunicazione
 - 2.2.1 Icone nella lingua, p. 26
- 27 2.3 Espressioni e indici nella comunicazione
 - 2.3.1 Parole e espressioni che funzionano come indici, p. 27 – 2.3.2
 - Espressioni come indici di messaggi: la comunicazione, p. 28
- 32 2.4 La relazione complessa tra significati e messaggi: interpretazione letterale e non letterale
- 33 2.5 Strutture contingenti e strutture di lunga durata: l'oggetto della grammatica

35 PARTE II – LA FORMA INTERNA DELLA LINGUA

37 *Introduzione*

39 CAPITOLO 3 – Dalla parte del significante: il patrimonio di suoni dell'italiano

39 3.1 I fonemi

39 3.2 L'articolazione dei suoni

41 3.3 Le vocali e le consonanti

3.3.1 Le vocali, p. 42 – 3.3.2 Le semivocali, p. 43 – 3.3.3 Le consonanti, p. 43

46 3.4 I suoni dell'italiano: la funzione distintiva

47 3.5 Pronuncia e grafia dell'italiano

47 3.6 La scrittura dei suoni: l'alfabeto

49 3.7 I fonemi dell'italiano

3.7.1 Il patrimonio comune, p. 49 – 3.7.2 Le differenze regionali, p. 49

50 CAPITOLO 4 – Dalla parte del significante: dalla sillaba all'enunciato

50 4.1 La struttura della sillaba

51 4.2 La parola e l'accento

4.2.1 Sede dell'accento, p. 51 – 4.2.2 Parole atone: enclitici e proclitici, p. 51

52 4.3 Incontri di parole

4.3.1 Togliere suoni: elisione e troncamento, p. 52 – 4.3.2 Aggiungere suoni, p. 53

53 4.4 Fonologia dell'enunciato: l'intonazione

4.4.1 La curva melodica, p. 54 – 4.4.2 Le pause interne e gli accenti, p. 55

56 CAPITOLO 5 – Dalla parte del significato: la grammatica

56 5.1 La morfologia: parola e lessema

57 5.2 La sintassi: frasi e enunciati

59 5.3 Il significato delle frasi

60 5.4 La sintassi: il periodo

61 CAPITOLO 6 – Dalla parte del significato: il lessico

61 6.1 Le lingue plasmano i concetti

63 6.2 Concetti classificatori e concetti relazionali nel lessico

65 6.3 Polisemia e omonimia

67 6.4 La struttura del lessico

6.4.1 I campi semantici, p. 67 – 6.4.2 Opposti e contrari, p. 68 – 6.4.3 Sinonimi, p. 68 – 6.4.4 Denotazione e connotazione, p. 69 – 6.4.5 I conversi e la relazione di parafrasi, p. 69 – 6.4.6 Significati generici e significati specifici: iperonimia e iponimia, p. 70 – 6.4.7 Solidarietà lessicali, p. 71

73 6.5 Espressioni complesse che valgono come parole: le espressioni idiomatiche

73 6.6 La lingua come nomenclatura: i lessici di specialità

74 6.7 I prestiti

75 6.8 Le definizioni

Indice

VII

79 PARTE III – SINTASSI DELLA FRASE MODELLO: LA FRASE SEMPLICE

81 *Premessa. La struttura sintattica della frase e il suo significato*

83 CAPITOLO 7 – L'articolazione essenziale della frase: soggetto e predicato

83 7.1 Espressione nominale e espressione verbale

84 7.2 Soggetto e predicato

7.2.1 Il soggetto, p. 85 – 7.2.2 Tipi di predicato, p. 86

88 CAPITOLO 8 – La struttura dell'espressione nominale

88 8.1 Una forma per tante funzioni

88 8.2 Nomi propri e nomi comuni: l'articolo e gli altri determinanti

89 8.3 Tipi e funzioni dei determinanti di nomi

90 8.4 L'uso dei determinanti: nomi di oggetti individuali, nomi di massa

8.4.1 Nomi collettivi, p. 92 – 8.4.2 Nomi concreti e nomi astratti, p. 92

94 CAPITOLO 9 – La struttura del predicato nominale

94 9.1 L'aggettivo

94 9.2 Il nome: nomi classificatori e nomi di processo

96 9.3 Il complemento predicativo del soggetto

97 CAPITOLO 10 – La struttura del predicato verbale

97 10.1 I complementi del verbo

98 10.2 Verbi impersonali

99 10.3 Verbi a un posto

99 10.4 Verbi a due posti

10.4.1 Verbi a due posti transitivi: il complemento oggetto, p. 99 – 10.4.2

Verbi a due posti intransitivi: i complementi preposizionali, p. 100

102 10.5 Verbi a tre posti

10.5.1 Il complemento oggetto indiretto, p. 102 – 10.5.2 Il complemento di

argomento, p. 103 – 10.5.3 Verbi transitivi e verbi intransitivi, p. 104

104 10.6 Le relazioni spaziali: relazioni concettuali come complementi del verbo

10.6.1 Verbi di stato: il complemento di stato in luogo, p. 106 – 10.6.2 Verbi di movimento e di spostamento: i complementi di moto a, da e attraverso luogo, p. 106

107 10.7 Verbi con valenza variabile

108 10.8 Enunciati senza verbo: la frase nominale

110 CAPITOLO 11 – La distribuzione dei ruoli nella frase: costruzioni passive, riflessive e fattitive

110 11.1 La frase passiva: i complementi di agente e di causa efficiente

111 11.2 La costruzione riflessiva

11.2.1 La costruzione riflessiva reciproca, p. 111 – 11.2.2 L'uso pronominale dei verbi, p. 112 – 11.2.3 Gli usi pleonastico e impersonale del pronome riflessivo, p. 112

113 11.3 Le costruzioni fattitive o causative

- 115 CAPITOLO 12 – Il nucleo della frase e i suoi margini
- 115 12.1 Una struttura complessa e stratificata: il nucleo e le sue espansioni
- 116 12.2 Il nucleo della frase come struttura gerarchica
- 117 12.3 La struttura delle espansioni
- 118 12.4 Isolare il nucleo dai margini: dalla frase al testo

- 122 CAPITOLO 13 – Le espansioni nella frase: margini esterni, margini interni, modificatori del verbo
- 122 13.1 Margini del processo: le circostanze
 - 13.1.1 Lo spazio: da complemento a circostanza, p. 123 – 13.1.2 Il tempo: tempo determinato e tempo continuato, p. 123 – 13.1.3 Causa e concessione, p. 124
- 124 13.2 Margini del predicato
 - 13.2.1 Lo strumento, p. 126 – 13.2.2 Il collaboratore dell'agente, p. 126 – 13.2.3 Il beneficiario e il fine, p. 127
- 127 13.3 Correggere il tiro: espressioni eccettuate
- 128 13.4 Modificatori del verbo

- 130 CAPITOLO 14 – Le espansioni del nome
- 130 14.1 L'espressione nominale: nucleo e espansioni
- 131 14.2 Modificatori e complementi
 - 14.2.1 Attributi e apposizioni, p. 131 – 14.2.2 I complementi del nome, p. 132
- 132 14.3 Quali complementi dobbiamo studiare?

- 134 CAPITOLO 15 – La costruzione del processo: codifica e inferenza tra grammatica e testo
- 134 15.1 Due regimi di codifica: codifica relazionale e codifica puntuale
 - 15.1.1 Codifica relazionale: l'agente in quanto soggetto, p. 136 – 15.1.2 Codifica puntuale: l'espressione dello strumento, p. 137
- 138 15.2 La lingua come forma creatrice
- 139 15.3 Riepilogo: codifica relazionale e codifica puntuale nella struttura del processo

- 143 PARTE IV – SINTASSI DELLA FRASE MODELLO: IL PERIODO COME FRASE COMPLESSA

- 145 CAPITOLO 16 – Due funzioni per il periodo
- 145 16.1 Il periodo: nucleo e espansioni
- 146 16.2 Proposizioni subordinate complete e margini

- 149 CAPITOLO 17 – Le proposizioni complete come argomenti di verbi
- 149 17.1 Proposizioni oggettive
 - 17.1.1 Forma esplicita, p. 149 – 17.1.2 Forma implicita, p. 151
- 152 17.2 Discorso diretto e discorso indiretto
- 153 17.3 Proposizioni interrogative indirette

Indice

IX

- 153 17.4 Proposizioni soggettive
 - 17.4.1 Forma esplicita, p. 154 – 17.4.2 Forma implicita, p. 154
- 155 17.5 Frasi incidentali
- 156 CAPITOLO 18 – Proposizioni dipendenti da nomi e aggettivi
- 156 18.1 Proposizioni che modificano nomi: le relative
- 157 18.2 Proposizioni complete di nomi e aggettivi
- 159 PARTE V – IL TESTO TRA COERENZA E COESIONE
- 161 CAPITOLO 19 – La frase semplice come segnale di un messaggio: funzione interpersonale e testuale
- 162 19.1 L'orientamento verso gli interlocutori
 - 19.1.1 La frase non marcata, p. 162 – 19.1.2 Le forme marcate: frasi interrogative e imperative, p. 162 – 19.1.3 Agire con le parole, p. 163
- 165 19.2 Orientamento verso il testo e il contesto: la prospettiva comunicativa
 - 19.2.1 La prospettiva non marcata, p. 166 – 19.2.2 Strutture marcate, p. 167 – 19.2.3 La frase passiva, p. 168 – 19.2.4 La messa in rilievo del tema: le dislocazioni, p. 168 – 19.2.5 La messa in rilievo del fuoco: la frase scissa, p. 170 – 19.2.6 La relazione di parafrasi, p. 170
- 171 CAPITOLO 20 – Al di là della frase: il testo e il discorso
- 171 20.1 Coerenza e coesione
- 173 20.2 Coerenza concettuale e coerenza testuale
- 175 CAPITOLO 21 – La coerenza
- 176 21.1 Il testo scritto: tema e sviluppo tematico
- 177 21.2 Il discorso orale: coerenza e interpretazione
- 178 21.3 Coerenza tematica del testo e prospettiva comunicativa dell'enunciato
- 179 21.4 Coerenza tematica, prospettiva comunicativa e semplificazione dell'enunciato
- 181 CAPITOLO 22 – La coesione: referenti e processi
- 183 CAPITOLO 23 – La coesione: introdurre i referenti
- 184 23.1 Nomi propri
- 184 23.2 Nomi comuni: articolo indeterminativo e determinativo
 - 23.2.1 I dimostrativi, p. 186 – 23.2.2 Articoli determinativi e dimostrativi in apertura di testo, p. 186
- 187 23.3 Ellissi e pronomi
- 188 CAPITOLO 24 – La coesione: richiamare i referenti
- 188 24.1 Ripresa per ripetizione
- 189 24.2 Ripresa per sostituzione
 - 24.2.1 Pronomi e ellissi, p. 189 – 24.2.2 Nomi comuni, p. 189

191	CAPITOLO 25 – Deissi, anafora, e tipi di testi
191	25.1 Campi di indicazione nel testo: deissi situazionale, anafora, deissi testuale
	25.1.1 Deissi situazionale, p. 191 – 25.1.2 Anafora, p. 191 – 25.1.3 Deissi testuale, p. 192
193	25.2 Espressioni esclusivamente deittiche
194	25.3 Due regimi testuali a confronto: il discorso vivente e il racconto
196	25.4 L'anafora: dalla realtà alla finzione
199	CAPITOLO 26 – La coesione: la continuità dei processi
199	26.1 Pronomi e ellissi
200	26.2 Nomi
201	CAPITOLO 27 – La coesione: i tempi verbali nel testo e nel discorso
201	27.1 Tempi e tempo
201	27.2 Tempi verbali e tonalità del testo
	27.2.1 Tipi di testi: il mondo vissuto e il mondo della narrazione, p. 202 –
	27.2.2 I rapporti temporali nel testo, p. 203
204	27.3 Tonalità temporali e tipi di testi
	27.3.1 Tonalità discorsiva, p. 204 – 27.3.2 Tonalità narrativa, p. 204 –
	27.3.3 L'imperfetto, p. 206 – 27.3.4 Il passato remoto, p. 206
207	27.4 Testi a tonalità mista
209	PARTE VI – SUL CONFINE TRA FRASE E TESTO: L'ESPRESSIONE DELLE RELAZIONI TRANSFRATICHE
211	CAPITOLO 28 – Relazioni concettuali e forme di espressione
212	28.1 Proposizioni subordinate e relazioni concettuali: l'esempio della causa, del motivo e del fine
	28.1.1 Causa e motivi: una questione di coerenza tra concetti, p. 213
215	28.2 Un microsistema di concetti condivisi
217	28.3 Le forme di espressione delle relazioni transfrastiche
	28.3.1 Connessione grammaticale e coerenza testuale, p. 218 – 28.3.2 Codifica e ragionamento inferenziale, p. 218 – 28.3.3 La frase complessa: codifica completa, ipocodifica, ipercodifica, p. 219 – 28.3.4 La giustapposizione: un ponte inferenziale tra processi, p. 222 – 28.3.5 Le basi concettuali dell'inferenza, p. 222 – 28.3.6 Relazioni anaforiche e incapsulatori di relazione, p. 224 – 28.3.7 Coordinazione, p. 226
228	CAPITOLO 29 – Relazioni formali tra processi: cooccorrenza e alternativa
229	29.1 Cooccorrenza e alternativa nella logica formale e nel ragionamento naturale: codifica e inferenza sollecitata
231	29.2 Tipologia concettuale della cooccorrenza
232	CAPITOLO 30 – Le principali relazioni concettuali tra processi
232	30.1 Relazione avversativa

Indice

XI

- 233 30.2 Relazioni temporali
- 235 30.3 Relazioni causali
 - 30.3.1 L'espressione nel periodo, p. 235 – 30.3.2 L'espressione nella sequenza, p. 236
- 236 30.4 Motivi dell'azione
 - 30.4.1 L'espressione di forma causale, p. 237 – 30.4.2 L'espressione di forma finale, p. 237 – 30.4.3 L'espressione nella sequenza, p. 239 – 30.4.4 Il fine si dice in molti modi, p. 239 – 30.4.5 Forme finali anomale: il pensiero teleologico e le finali senza fine, p. 241 – 30.4.6 Motivo del pensare e del dire, p. 242 – 30.4.7 Fine del dire, p. 243 – 30.4.8 Proposizioni complete di contenuto finale, p. 243
- 245 30.5 Relazione consecutiva
- 245 30.6 Relazione concessiva
 - 30.6.1 L'espressione nel periodo, p. 246 – 30.6.2 L'espressione nella sequenza, p. 246 – 30.6.3 L'implicito di causa frustrata, p. 247
- 248 30.7 Il ragionamento ipotetico: condizionale semplice e bicondizionale
 - 30.7.1 L'implicito di bicondizionalità, p. 250 – 30.7.2 L'espressione della relazione condizionale nel periodo I: le forme tipiche di periodo ipotetico, p. 254 – 30.7.3 L'espressione della relazione condizionale nel periodo II: le forme atipiche di periodo ipotetico, p. 258 – 30.7.4 La relazione condizionale nella sequenza, p. 260
- 261 30.8 Proposizioni strumentali
- 261 30.9 Costrutti esclusivi e limitativi
- 261 30.10 Correggere il tiro: costrutti eccezionali
- 262 30.11 Proposizioni comparative
- 262 30.12 Una tipologia del non detto: dall'implicatura convenzionale all'inferenza

- 264 CAPITOLO 31 – La scelta tra periodo e sequenza: la prospettiva nel periodo
- 264 31.1 Una dimensione in più: primo piano e sfondo
- 265 31.2 La distribuzione del dinamismo comunicativo nel periodo
- 267 31.3 Struttura del dinamismo comunicativo e coerenza testuale
- 269 31.4 Primo piano e sfondo: i mezzi specifici del periodo

- 271 PARTE VII – MORFOLOGIA. LE CLASSI DI PAROLE TRA FORME, FUNZIONI E CONCETTI

- 273 CAPITOLO 32 – L'oggetto della morfologia
- 274 32.1 La classificazione delle parole: proprietà grammaticali, concetti, funzioni
 - 32.1.1 Le classi di parole: criteri di inclusione, p. 275 – 32.1.2 Le classi di parole: contenuti concettuali e funzioni caratterizzanti, p. 276
- 279 32.2 L'analisi grammaticale delle classi di parole
 - 32.2.1 La flessione: parole variabili e invariabili, p. 279 – 32.2.2 Derivazione e composizione, p. 280

- 281 CAPITOLO 33 – I nomi
282 33.1 Tipi concettuali di nomi
283 33.2 Genere e sesso
284 33.3 La flessione
- 286 CAPITOLO 34 – Gli articoli
286 34.1 L'articolo determinativo
287 34.2 L'articolo indeterminativo
288 34.3 L'articolo partitivo
- 289 CAPITOLO 35 – Gli aggettivi
289 35.1 Gli aggettivi detti qualificativi
35.1.1 Gli aggettivi qualificativi, p. 290 – 35.1.2 Usi non qualificativi di
aggettivi qualificativi, p. 291 – 35.1.3 Aggettivi non qualificativi, p. 291 –
35.1.4 La flessione, p. 292 – 35.1.5 Il grado, p. 293 – 35.1.6 Comparativo
e superlativo: particolarità, p. 295
296 35.2 I cosiddetti aggettivi determinativi
35.2.1 Possessivi, p. 296 – 35.2.2 Dimostrativi, p. 297 – 35.2.3 Indefiniti,
p. 298 – 35.2.4 Interrogativi, p. 299 – 35.2.5 Numerali, p. 299
- 301 CAPITOLO 36 – I pronomi
301 36.1 I pronomi personali
36.1.1 Morfologia dei pronomi personali, p. 302 – 36.1.2 Uso delle forme
atone e delle forme toniche, p. 303 – 36.1.3 Cumulo di clitici, p. 304
305 36.2 I pronomi possessivi
305 36.3 I pronomi dimostrativi
306 36.4 I pronomi indefiniti
306 36.5 I pronomi interrogativi
306 36.6 I pronomi relativi
- 308 CAPITOLO 37 – I verbi
308 37.1 Tipologia degli usi verbali
310 37.2 Tipi di verbi predicativi
311 37.3 La morfologia del verbo
37.3.1 Le coniugazioni regolari, p. 313 – 37.3.2 Verbi irregolari, p. 314
- 318 CAPITOLO 38 – Le parole di collegamento: preposizioni e congiunzioni
318 38.1 Relazioni grammaticali e relazioni concettuali
319 38.2 Tipi di collegamento: subordinazione e coordinazione
320 38.3 Le preposizioni
38.3.1 Le preposizioni proprie, p. 320 – 38.3.2 Le preposizioni dette im-
proprie, p. 321 – 38.3.3 Le locuzioni preposizionali, p. 321
321 38.4 Le congiunzioni
38.4.1 Congiunzioni subordinative, p. 322 – 38.4.2 Congiunzioni coordi-
native, p. 322 – 38.4.3 Locuzioni congiuntive, p. 323

Indice

XIII

- 324 CAPITOLO 39 – Gli avverbi
- 325 39.1 Modificatori del verbo, dell'aggettivo e dell'avverbio
- 325 39.2 Avverbi che non modificano il verbo: dalla funzione ideativa alla
funzione interpersonale
- 39.2.1 Luogo e tempo, p. 326 – 39.2.2 Domande e risposte, p. 326 – 39.2.3
Ponti anaforici, p. 327 – 39.2.4 Il commento dell'atto di parola, p. 328 –
39.2.5 Il grado negli avverbi, p. 330
- 331 CAPITOLO 40 – Tra linguaggio articolato e gesto: le interiezioni
- 332 CAPITOLO 41 – La formazione delle parole
- 332 41.1 Parole primitive e parole derivate
- 333 41.2 Parole composte
- 335 41.3 Parole derivate: alterazione
- 336 41.4 Parole derivate: trasposizione
- 338 41.5 Prefissoidi e suffissoidi
- 341 PARTE VIII – LA VALORIZZAZIONE ESTETICA DELLA LINGUA: LE FIGURE
- 343 CAPITOLO 42 – Le figure e le risorse della lingua
- 343 42.1 Le figure: suoni, costruzioni, contenuti
- 344 42.2 Le figure e la lingua: trasgressione o valorizzazione?
- 347 42.3 Le figure e le funzioni strumentali della lingua
- 352 CAPITOLO 43 – Le figure del piano dell'espressione
- 352 43.1 Figure di suono
- 43.1.1 Figure di suono codificate, p. 352 – 43.1.2 Paronomasia, onomato-
pea e simbolismo fonico, p. 353
- 355 43.2 Figure di ritmo e accento: il verso
- 43.2.1 Suoni e ritmi in libertà: filastrocche e cantilene, p. 357
- 358 43.3 Figure di costruzione
- 360 43.4 Figure dell'espressione: la densità del messaggio
- 361 CAPITOLO 44 – Figure di contenuto: contenuti complessi conflittuali
- 361 44.1 Il conflitto tra concetti
- 362 44.2 La contraddizione: l'ossimoro
- 365 44.3 L'incoerenza: sineddoche, metonimia, metafora
- 44.3.1 Sineddoche, metonimia e metafora: il criterio grammaticale, p.
366 – 44.3.2 Sineddoche, metonimia e metafora: strategie di interpreta-
zione, p. 367 – 44.3.3 Similitudine: accostare per confrontare, p. 375
- 376 CAPITOLO 45 – Figure dell'interpretazione dei messaggi
- 376 45.1 Dall'incoerenza concettuale all'incoerenza testuale
- 377 45.2 Allegoria
- 378 45.3 Ironia
- 378 45.4 Iperbole

XIV

Indice

379 45.5 Litote

380 45.6 Domanda retorica

381 *Strumenti bibliografici per la linguistica e la storia della lingua italiana*

389 *Testi citati*

401 *Indice analitico*